UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Dirigenza Area Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
RPA	Dott. Michele Bertani - Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
DELIBERAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI (SOFT SKILLS) PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/2024
DATA	28/03/2023

DELIBERA SA/28-03-2023/32 - ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI (SOFT SKILLS) PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Il Senato,

visti il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004, nonché i successivi provvedimenti ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del suddetto Decreto Ministeriale, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e richiamati, in particolare, i criteri e gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1;

visto l'art. 19, comma 2, del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che ha integrato l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 sopra citato;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui fine dell'Università, alla cui realizzazione partecipano a pieno titolo, studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo, è concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori

universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente;

ricordato come lo Statuto di Ateneo preveda che l'Università promuova l'aggiornamento, la formazione permanente e la riqualificazione professionale del proprio personale, innestandosi appropriatamente nella riflessione in atto sulla didattica universitaria, evidenziato anche nel documento sulla Didattica Post-Covid della Commissione Didattica della CRUI, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza sanitaria, in cui il forzato ricorso alle lezioni online ha sostanzialmente modificato l'approccio didattico;

visto, inoltre, l'art. 9, comma 2.1, dello Statuto di Ateneo, in base al quale il Senato Accademico formula proposte ed esprime pareri obbligatori per l'istituzione, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi o altre attività didattiche, nonché di sedi, dipartimenti e scuole;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento al Titolo IV – Offerta formativa annuale e orientamento agli studi;

visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023", registrato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2021, Reg. 947, con cui sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati, e tenuto conto dell'obiettivo A.4 (Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche);

considerato il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 recante "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", inoltrato alle strutture dipartimentali con nota rettorale prot. n. 255521 del 15 ottobre 2021, che, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023, sostituisce i Decreti Ministeriali n. 6 del 7 gennaio 2019 e n. 8 dell'8 gennaio 2021;

richiamate le linee di intervento previste dal Piano Strategico 2022-2024, approvato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20 luglio 2021, aggiornato da questo Consesso nella seduta del 25 ottobre 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2022, con particolare riferimento all'obiettivo strategico D2 ("fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio"), nonché il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione" riguardante la strategia dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° dicembre 2022, a seguito di parere favorevole espresso da questo Consesso nella seduta del 29 novembre 2022;

visti il nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato dall'ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022 e successivamente revisionato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022 e in seguito revisionate con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, trasmesse a Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Coordinatori dei Presidi della Qualità dei Dipartimenti e Coordinatrici del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Presidio della Qualità di Ateneo con note rettorali prot. n. 260003 del 18 ottobre 2022 e n. 49990 del 17 febbraio 2023;

richiamate le deliberazioni adottate da questo Consesso nelle sedute del 18 giugno 2019, del 27 aprile 2021 e del 28 aprile 2022, nonché i Decreti Rettorali n. 1814 del 29 luglio 2019 e n. 1080 del 24 giugno 2022, in tema di attività didattiche trasversali (soft skills);

vista la Rett. prot. n. 302240 del 19 dicembre 2022 avente per oggetto "Offerta formativa per l'anno accademico 2023/2024 - Indicazioni operative" con cui si informano le strutture dipartimentali della possibilità di proporre insegnamenti trasversali entro il 15 marzo 2023;

richiamata la deliberazione adottata dal Senato Accademico nella seduta odierna con cui si esprime parere favorevole in ordine all'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2023/2024;

vista la Rett. prot. n. 39159 del 9 febbraio 2023 avente per oggetto "Finanziamento di insegnamenti trasversali per l'anno accademico 2023/2024" con cui si evidenzia che nell'ambito delle azioni dedicate all'accrescimento delle competenze trasversali degli studenti iscritti contenute nella programmazione triennale 2021-2023 dell'Ateneo è stato previsto uno specifico stanziamento economico che consente di coprire gli oneri relativi ad eventuali contratti di insegnamento e attività seminariali, fino ad un massimo complessivo di € 2.000,00 per ciascun insegnamento;

ricordato come le competenze trasversali siano rappresentate da attività formative finalizzate a fornire allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo, nonché ad implementare e migliorare lo sviluppo delle cosiddette soft skills per una maggiore integrazione nel mondo del lavoro;

constatato come tale esigenza nasca dall'intenzione di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, tenuto conto che il processo di globalizzazione e l'emergere dell'economia della conoscenza hanno dato origine a nuove sfide di tipo economico, sociale, politico e culturale;

evidenziata la raccomandazione della Commissione Europea del 17 gennaio 2018 relativa all'aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volte alla realizzazione e allo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e tenuto conto che tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

constatato come nella *“European Skills Agenda”* le competenze cosiddette trasversali o *soft skills* stiano acquisendo un ruolo centrale in tutti i segmenti della formazione, compresa quella universitaria, e come in ciascuna delle 12 azioni individuate, in particolare nella 7, si evidenzia la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari e che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo;

ravvisata l'opportunità di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale, anche nell'ottica di migliorare il livello di “preparazione digitale” amplificato dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto;

ritenuto che le competenze trasversali si integrino con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro e ricordato come a livello nazionale sia in via di definizione un progetto per l'ampliamento delle competenze trasversali nel contesto universitario che siano in grado di integrarsi con le conoscenze e le competenze disciplinari;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 22 febbraio 2023, e con decreto del Direttore del Dipartimento n. 414 del 16 marzo 2023, da ratificare nella prima seduta utile, ha proposto, per quanto di competenza per l'anno accademico 2023/2024, l'attivazione degli insegnamenti trasversali di “Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale”, “Biomicry”, “Academic publishing in the life sciences”, “Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity”, “Image processing per la microscopia”, “ImageJ e i suoi plugin”, “Costruzione di una rete di professionisti per l'accoglienza integrale delle persone vittime di violenza”, “Medicina di genere”, “Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale”, “Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico”, “Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)”, “Analisi del movimento nella pratica

clinica”, “I determinanti del comportamento nei confronti dell’attività fisica, della sedentarietà e della dieta” e “Psicopatologia del comportamento alimentare” e “Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, nella seduta del 2 marzo 2023, ha proposto, per quanto di competenza per l’anno accademico 2023/2024, l’attivazione degli insegnamenti trasversali di “Abilità informatiche”, “Scrittura in LaTeX” e “Laboratorio di analisi dati”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, nella seduta del 9 marzo 2023, ha proposto, per l’anno accademico 2023/2024, l’attivazione degli insegnamenti trasversali di “Communication and Leadership Skills”, “E.S.G. (Environmental Social Governance) e sostenibilità”, “Introduzione al management e alle soft skills”, “Produrre tempo”, “Corso di MatLab avanzato”, “Introduzione a MatLab” e “Cultura e strumenti della comunicazione digitale”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, nella seduta del 9 marzo 2023, ha definito, per quanto di competenza, l’offerta formativa per l’anno accademico 2023/2024, comprensiva degli insegnamenti trasversali di “Cambiamenti climatici: effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi”, “Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società”, “Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza” e “Sensori smart per la salute e l’ambiente”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, nella seduta del 9 marzo 2023, ha proposto, per l’anno accademico 2023/2024, l’attivazione degli insegnamenti trasversali di “Laboratorio di finanza personale”, “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia”, “Learning in Action”, “Religious diplomacy”, “Storie di fabbriche e di uffici. Il racconto dei luoghi della produzione, ieri e oggi” e “Sociologia della sostenibilità alimentare”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, nella seduta del 13 marzo 2023, ha definito, per quanto di competenza, l’offerta formativa per il prossimo anno accademico, comprensiva degli insegnamenti trasversali di “Comunicazione digitale”, “Fondamenti di lingua dei segni italiana”, “Fondamenti e pratiche dell’educazione etico-sociale”, “Italiano all’Università: soft-skills e competenze linguistiche”, “Museologia digitale. Sostenibilità culturale, sociale, economia nel museo”, “Questioni e strumenti della comunicazione di genere”, “Sociologia delle discriminazioni di genere” e “Storia dei sistemi editoriali e documentali”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, nella seduta del 9 marzo 2023 e con successiva lettera del Direttore pervenuta lo scorso 13 marzo, ha

proposto, per l'anno accademico 2023/2024, l'attivazione dell'insegnamento trasversale di "Sviluppo sostenibile";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, nella seduta del 15 marzo 2023, ha definito, per quanto di competenza, l'offerta formativa per l'anno accademico 2023/2023, comprensiva degli insegnamenti trasversali di "B4Peace. Le sfide alla pace europea", "Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità", "Cittadinanza e Costituzione", "Cura, società, politica", "Diritto ed economia delle fonti di energia", "Genere e sessualità: modelli sociali e politiche", "Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere" e "La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali";

constatata la positiva esperienza, tesa ad un approccio interdisciplinare ai saperi accademici, degli insegnamenti trasversali dell'Università di Parma offerti a tutti gli studenti nell'ambito delle attività a libera scelta, che si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, supportando un'idea di Università quale agente di trasformazione a cui è affidata la formazione di cittadini con le competenze necessarie per promuovere un nuovo modello di comunità sociale e consapevoli nel cogliere le sfide del futuro;

ritenuto opportuno consentire a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma di optare, per l'anno accademico 2023/2024, per le seguenti attività formative a scelta, inseribili nella carriera dello studente sia come crediti formativi curriculari (TAF D), sia come crediti formativi soprannumerari, nonché favorire l'inserimento nei piani degli studi, da parte degli studenti interessati, dei precitati insegnamenti:

- "Abilità informatiche": il corso prevede una introduzione al pensiero computazionale, una panoramica dei sistemi di elaborazione (architettura, sistema operativo e reti) e esperienze pratiche d'uso dei comuni strumenti di produttività (editor di testi e fogli di calcolo);
- "Academic publishing in the life sciences": l'insegnamento, erogato in lingua inglese, intende affrontare il tema della editoria accademica di settore *Life science*, descrivendo sia i tratti costitutivi dell'industria e degli stakeholder, sia il suo prodotto principale, l'articolo scientifico, per analizzarne gli elementi costitutivi, l'evoluzione diacronica e le caratteristiche testuali;
- "Analisi del movimento nella pratica clinica": l'analisi del movimento rappresenta un aspetto fondamentale dell'esame obiettivo e della valutazione del paziente e, nel corso, verranno affrontati gli elementi chiave per effettuare una corretta analisi biomeccanica, tramite i tradizionali test clinici, le scale di valutazione e le nuove tecnologie, essenziali per stilare un protocollo di esercizi personalizzato, finalizzato alla prevenzione e al trattamento degli infortuni sportivi e delle principali patologie muscolo-scheletriche;

- “B4Peace. Le sfide alla pace europea”: il corso, già attivato nell’a.a. 2019/2020 grazie a un finanziamento dell’Agenzia Esecutiva per l’Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) della Commissione Europea, è teso ad analizzare le cause della pace in Europa, discutere le modalità attraverso cui essa può essere mantenuta e migliorata, e ampliare sia il dibattito sulla pace europea sia l’applicabilità del modello dell’Unione Europea alle regioni extra-UE, in particolare ai paesi in conflitto, favorendo lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva, in una prospettiva nazionale ed europea, e contribuendo ad accrescere il ruolo sociale dell’Università di Parma quale contesto di formazione per una cittadinanza consapevole e attiva;
- “Biomimicry”: l’insegnamento, erogato in lingua inglese, è incentrato sul concetto di biomimicry (biomimesi), ovvero un approccio di design che prevede la progettazione di manufatti che imitino i principi costitutivi degli organismi viventi, per creare strutture più performanti, con applicazioni che spaziano dalla medicina alla architettura; il corso, che consta di due moduli, si incentrerà principalmente sull’applicazione della biomimesi nella progettazione e realizzazione di manufatti finalizzati all’utilizzo biomedico;
- “Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità”: l’insegnamento è teso a fornire allo studente un approccio multidisciplinare sull’argomento del cambiamento climatico e delle possibilità della sostenibilità ambientale, trattando temi come le istituzioni dell’energia, i livelli della regolazione e la governance del settore energetico, la filiera industriale e la sua disciplina, la regolazione dei mercati dell’energia e la transizione energetica;
- “Cambiamenti climatici: effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi”: i cambiamenti climatici colpiscono tutte le specie viventi, implicando decisioni che coinvolgono tutta la società e, pertanto, è cruciale che tutti siano informati dei fatti che stanno avvenendo, delle responsabilità e di cosa potrebbe accadere se non facciamo nulla; le basi concettuali del corso sono di natura scientifica e socio-economica, ma i messaggi culturali che vengono affrontati e sviluppati sono di interesse trasversale, ovvero interessano tutti i cittadini e, quindi, possono essere di interesse culturale per gli studenti di tutte le discipline;
- “Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società”: la Citizen Science rappresenta un approccio integrato alla ricerca scientifica basato sulla collaborazione tra cittadini e ricercatori in un’ottica di co-creazione della conoscenza e pertanto, per sua natura, è fortemente multidisciplinare abbracciando valori scientifici, sociali, educazionali e di riferimento per i decisori politici; il corso parte da ambiti disciplinari legati alle scienze naturali e biologiche come la zoologia e l’ecologia che rappresentano i primi campi in cui la Citizen Science è stata applicata, ma i principi, le metodologie e i messaggi culturali che saranno trattati sono fortemente trasversali e di interesse per gli studenti di tutte le discipline;
- “Cittadinanza e Costituzione”: rappresenta un’iniziativa formativa che trae spunto dal provvedimento normativo che ha reintrodotto l’educazione civica come materia

obbligatoria nella scuola primaria e secondaria, allo scopo di formare cittadini responsabili e attivi, nonché di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

- “Communication and Leadership Skills”: il corso intende di fornire agli studenti in procinto di entrare nel mondo del lavoro un insieme di strumenti (toolbox) per migliorare la comunicazione all’interno di un’azienda, affrontando razionalmente i problemi complessi e guidando ogni tipo di progetto;
- “Comunicazione digitale”: l’insegnamento mira a fornire agli studenti le competenze adeguate a muoversi correttamente nel mondo della comunicazione digitale e, in particolare, per utilizzare i social network non con scopo meramente ricreativo ma a livello professionale, come il mondo contemporaneo richiede;
- “Corso di MatLab avanzato”: nell’ambito dell’insegnamento vengono sviluppati argomenti avanzati in MatLab, tecniche di debugging, manipolazione delle stringhe, strutture di dati, grafici 3D, oltre all’introduzione ad alcuni toolbox di maggior utilizzo;
- “Costruzione di una rete di professionisti per l’accoglienza integrale delle persone vittime di violenza”: il corso ha l’obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla tematica di contrasto alla violenza di genere e descrivere i protocolli integrati di accoglienza e presa in carico delle persone che subiscono violenza, attraverso le seguenti tematiche: dimensione del fenomeno, normativa nazionale e linee guida dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, segni della violenza sulle donne: dallo screening precoce alla prevenzione del femminicidio, droghe dello stupro, *Intimate partner violence* (IPV) e fattori associati, violenza in gravidanza, vittime di violenza assistita, Centri LDV: servizi per uomini autori di violenza, violenza contro le persone LGBT, effetti della violenza sulla salute psicofisica delle persone, tutela giuridica, strutturazione della rete antiviolenza;
- “Cultura e strumenti della comunicazione digitale”: l’insegnamento è finalizzato alla formazione riguardante gli strumenti di comunicazione, quali l’utilizzo dei social e degli strumenti di grafica digitale;
- “Cura, società, politica”: l’insegnamento intende adottare un’impostazione interdisciplinare, fornendo a studentesse e studenti, da un lato, una prospettiva storico-politica, e dall’altro, una prospettiva sociologica allo studio del tema della cura, attraverso una strutturazione in moduli teorici e laboratoriali con la finalità di fornire conoscenze specifiche sul tema e permettere una loro problematizzazione e rielaborazione attraverso esercitazioni e/o lavori di gruppo; il corso rispecchia l’idea di un’Università intesa sia nella sua funzione di agenzia di formazione per la preparazione di futuri professionisti, sia come agente che promuove processi di cambiamento sociale che si realizzino direttamente e/o attraverso l’operato di cittadini sempre più consapevoli, attivi e co-protagonisti all’interno di tali processi trasformativi;

- “Diritto ed economia delle fonti di energia”: l’insegnamento intende fornire allo studente un quadro di base della disciplina giuridica dell’energia, con i necessari riferimenti alle principali nozioni tecnico-economiche che vengono in rilievo;
- “E.S.G. (Environmental Social Governance) e sostenibilità”: è prevista la trattazione di tematiche ambientali con particolare riferimento ai principi della sostenibilità, agli organi tecnici e alle associazioni che promuovono la sostenibilità, alle norme e linee guida ISO, alla gestione dei rifiuti, al riciclo, al PNRR, alle strategie di marketing, a figure chiave come gli Energy Manager e i Mobility Manager;
- “Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity”: l’insegnamento, erogato in lingua inglese, intende affrontare alcuni aspetti del ruolo delle discipline morfologiche nella costruzione dello sguardo medico durante la traiettoria formativa del discente e le sue conseguenze nel rapporto terapeuta-paziente e le asimmetrie che lo caratterizzano, attraverso un’analisi degli equilibri del processo comunicativo e delle identità condivise;
- “Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza”: la rilevanza delle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile in cui si inserisce tale attività formativa, di taglio formativo/educativo e di interesse e attualità associate alle problematiche della transizione energetica, consentirà di approfondire concetti fondamentali di energia, entropia, reversibilità e sostenibilità ambientale, nonché tecnologie energetiche rinnovabili/non rinnovabili in relazione al concetto di transizione ecologica ed economia circolare;
- “Fondamenti di lingua dei segni italiana”: avvia gli studenti alla conoscenza della lingua italiana dei segni, linguaggio che la comunità sorda italiana utilizza, in certa parte, nella sua vita di relazione quotidiana, ma anche culturale, e che mira ad una introduzione al tema delle lingue segnate, con particolare attenzione alla LIS, di cui verranno fornite le competenze linguistico-comunicative di base, in lezioni che approfondiranno anche aspetti di pragmatica e di sociolinguistica;
- “Fondamenti e pratiche dell’educazione etico-sociale”: l’insegnamento intende promuovere i temi della consapevolezza e autoefficacia etica e discutere pratiche sociali per la convivenza civile e sostenibile in diversi contesti; pur utilizzando gli strumenti concettuali della pedagogia, l’insegnamento utilizzerà un lessico accessibile a studenti di qualsiasi provenienza disciplinare, al fine di promuovere una riflessione su come l’atmosfera etico-sociale relativa ai contesti formativi e professionali, in termini di collegialità e collaborazione, influenzi lo sviluppo di alcune dimensioni dell’individuo relative alla sua professionalità, come la capacità di prendere decisioni, l’autostima, l’autodeterminazione;
- “Genere e sessualità: modelli sociali e politiche”: il corso si colloca negli studi di genere che rappresentano, di per sé, un campo di studio interdisciplinare, e prevede l’analisi critica delle principali questioni sociali che riguardano il genere e la sessualità facendo riferimento ad uno spettro di approcci e strumenti provenienti principalmente dalla sociologia, dall’antropologia, dalle scienze politiche e dagli studi culturali;

- “I determinanti del comportamento nei confronti dell’attività fisica, della sedentarietà e della dieta”: l’insegnamento ha l’obiettivo di fornire agli studenti le competenze e le conoscenze relative a tutti i determinati (variabili causali) che possono influenzare il comportamento degli individui durante tutto il corso della vita nei confronti dell’attività fisica, della sedentarietà e della dieta, tenendo conto che uno stile di vita salutare si raggiunge attraverso l’adozione di comportamenti che favoriscano il raggiungimento di elevati livelli di attività fisica, bassi livelli di sedentarietà e una buona qualità della dieta; in tale contesto, vari determinanti, che possono inibire o promuovere tali comportamenti, sono stati identificati e categorizzati in biologici, comportamentali, psicologici, socio-culturali, socio-economici, politici, ambientali, e sono stati investigati nel tentativo di determinare le loro influenze sullo stile di vita salutare nelle varie fasi della vita, bambino, adulto e anziano;
- “Image processing per la microscopia”: il corso si prefigge di percorrere le basi tecniche della rappresentazione digitale delle immagini, di analizzare i principi base della formazione dell’immagine e introdurre gli studenti all’uso di strumenti per la manipolazione numerica delle immagini con un’attenzione specifica a immagini raccolte con diverse tecniche microscopiche;
- “ImageJ e i suoi plugin”: il corso intende presentare i concetti basilari relativi all’utilizzo di ImageJ, uno dei più utilizzati software per l’image processing che, essendo *open source*, ha consentito lo sviluppo nel corso degli anni di plugin volti all’analisi quantitativa di immagini acquisite con diverse tecniche sperimentali;
- “Introduzione a MatLab”: si prevede lo sviluppo di tematiche introduttive, quali la presentazione dell’ambiente e le peculiarità della programmazione in MatLab, nonché di aspetti più specifici direttamente riferiti a variabili, operatori matematici e logici, caratteri e stringhe, numeri random, uso delle funzioni integrate e della documentazione, vettori e matrici, vettorizzazione del codice programmazione in MatLab, loop e vettorizzazione del codice, grafica 2D mediante le funzioni dell’ambiente di sviluppo;
- “Introduzione al management e alle soft skills”: l’insegnamento affronterà tematiche legate alla comunicazione, alla motivazione, alla soluzione di problemi, alla leadership, al pensiero laterale, all’empatia, alla costruzione di squadre, alla gestione del tempo, alla negoziazione e all’imprenditorialità nell’ambito delle capacità comportamentali, con cenni alla conoscenza di sé stessi e alla fiducia in sé stessi a livello di caratteristiche personali; il corso contemplerà la partecipazione di diverse figure professionali che testimonieranno la loro esperienza, come Product manager, Project manager, Export manager, Sales manager, R&D Manager, Supply chain manager, Digital manager e Auditing manager;
- “Italiano all’Università: soft-skills e competenze linguistiche”: il corso è volto a favorire l’accoglienza e l’accompagnamento iniziale delle matricole con diagnosi di Disturbi dell’apprendimento e del linguaggio, in modo da fornire gli strumenti per affrontare il percorso di studio universitario, focalizzando l’attenzione sulle

competenze linguistiche e sulle soft skills che consentono di sviluppare un metodo di studio e di inclusione nella comunità accademica efficaci;

- “La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali”: l’insegnamento intende affermare diversi obiettivi dell’Agenda 2030, con riferimento alla parità di genere e alla riduzione delle disuguaglianze, considerato che, da un lato, i rapporti tra i generi comportano aspetti conflittuali e travalicano troppo spesso nella violenza, e dall’altro, la presenza di disuguaglianze sociali, economiche, nel godimento dei diritti di cittadinanza è fonte di conflitti che possono essere costruttivi quando vengono suscitati e attraversati con modalità nonviolente; il corso aspira quindi a concorrere per la costruzione di Città e comunità sostenibili (obiettivo 11), in cui la sostenibilità è intesa in senso ampio, non esclusivamente ambientale ma per la costruzione, o ricostruzione, di tessuti sociali vivi, partecipati e solidali;
- “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia”: erogato fin dall’anno accademico 2017/2018 allo scopo di favorire il coinvolgimento proattivo degli studenti nel sistema di gestione di Assicurazione della Qualità, i contenuti dell’insegnamento sono stati successivamente aggiornati e perfezionati in virtù dei feedback ricevuti dagli studenti partecipanti, in particolare dagli studenti Rappresentanti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti e nei Gruppi di Riesame;
- “Laboratorio di analisi dati”: l’insegnamento, partendo dagli elementi di informatica, approfondirà gli strumenti di lavoro infrastrutturali e personali di Ateneo, con introduzione al programma *OriginPro* sulla gestione, analisi e rappresentazione grafica di dati scientifici e al programma Matlab, al fine di favorire la conoscenza e la comprensione delle questioni chiave e delle relative soluzioni tecnologiche dell'informatica di base e del suo utilizzo in ambito scientifico, applicando gli strumenti tecnologici necessari per la gestione, la rappresentazione e l'analisi di dati scientifici;
- “Laboratorio di finanza personale”: volto a fornire competenze in campo finanziario, con approfondimenti mirati alla gestione dei pagamenti, alla scelta degli investimenti, alla dinamica dei mercati finanziari, all’indebitamento, ai problemi assicurativi e previdenziali;
- “Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere”: il laboratorio, attivato su proposta del Comitato Unico di Garanzia, è finalizzato a trattare la violenza di genere come fenomeno attuale, complesso e multiforme da contrastare attraverso un approccio integrato, interdisciplinare, intersettoriale e teorico-concreto; le lezioni frontali si alterneranno a momenti di incontro e di riflessione con operatori/operatrici che a diverso titolo operano quotidianamente per prevenire e contrastare la violenza di genere, in un’ottica di non discriminazione, pari opportunità e inclusione sociale;
- “Learning in Action”: già erogato nell’ambito del Corso di Laurea in Economia e Management e del Corso di Laurea in Sistema Alimentare: sostenibilità, Management e Tecnologie, si propone di approfondire gli elementi principali del diritto

commerciale e gli aspetti basilari della contabilità generale e del bilancio, la conoscenza dei criteri e delle metodologie per l'analisi dell'impresa volte all'acquisizione di capacità di individuazione dei problemi e capacità di proposizione di scelte adeguate nella gestione delle aziende, nonché la conoscenza dei criteri e delle metodologie per lo sviluppo di piani di marketing;

- “Medicina di genere”: l'intento è quello di approfondire le differenze fra uomini e donne a livello biologico e socio-culturale per comprenderne l'influenza sullo stato di salute o di malattia, conoscere i fattori biologici che sono alla base della differente suscettibilità alla malattia di uomini e donne e descrivere come le stesse malattie si manifestino in modo diverso negli uomini e nelle donne, con ripercussioni nell'iter di prevenzione, diagnosi e trattamento; lo studio di genere si rileva particolarmente importante nello studio dei determinanti di salute (stile di vita, consumo di alcol, fumo, attività fisica, alimentazione, peso corporeo) legate anche al contesto socio-economico e ambientale che ha subito profondi cambiamenti negli ultimi decenni;
- “Museologia digitale. Sostenibilità culturale, sociale, economia nel museo”: il corso intende implementare le conoscenze e le competenze per operare attraverso la digitalizzazione e le nuove tecnologie in ambito museale, sia lavorando nei siti sia intervenendo sugli strumenti di sala, con un'azione all'insegna di una maggiore sostenibilità, culturale, sociale ed economica, secondo i più recenti indirizzi nel settore;
- “Produrre tempo”: il corso è progettato per lo sviluppo della capacità di gestione del tempo e prenderà in considerazione diversi aspetti che vanno dalla curva di efficienza giornaliera alla capacità di concentrazione e alla curva dei disturbi, dal lavorare sulle priorità alle tecniche di gestione del tempo, dalla pianificazione efficiente ed efficace alla gestione degli imprevisti, fino al governo del tempo relazionale;
- “Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale”: verrà affrontato il vasto campo interdisciplinare degli studi di genere e di orientamento sessuale, privilegiando un approccio psicobiologico, per poi approfondire i più recenti avanzamenti teorici e scientifici al fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari ad orientarsi in un panorama sociale variegato e in costante mutamento;
- “Psicopatologia del comportamento alimentare”: i contenuti dell'insegnamento verteranno su cenni di fisiologia e fisiopatologia del comportamento alimentare umano e nozioni di prevenzione primaria e secondaria e di diagnosi clinico psicologica, nonché sui disturbi alimentari e loro presenza e frequenza nelle attività generali, di studio, lavorative e sportive dilettantistiche e professionali, anche con riferimento al rischio psicopatologico;
- “Questioni e strumenti della comunicazione di genere”: il corso permetterà di approfondire come la dimensione della comunicazione, soprattutto dal punto di vista dei mass media, costituisca un terreno cruciale nel definire la persistenza o il superamento degli stereotipi di genere, nel far spazio alla valorizzazione delle diverse soggettività e, più in generale, nel promuovere un modello di società inclusiva;

- “Religious diplomacy”: nello scenario internazionale globalizzato, l’insegnamento ha l’obiettivo di analizzare le religioni come dimensioni politiche, giuridiche e culturali della sovranità statale, presentare le metodologie di interpretazione più recenti e riqualificarne il ruolo nei processi di dialogo, mediazione, negoziazione e prevenzione dei conflitti;
- “Scrittura in LaTeX”: il corso offre una panoramica su uno strumento molto diffuso per la scrittura scientifica rivolto a coloro che intendono utilizzare un potente linguaggio per la formattazione dei testi (ad esempio per la stesura della tesi di laurea); l’attività prevede l’approfondimento sulla struttura e organizzazione di un documento e la scrittura di espressioni matematiche;
- “Sensori smart per la salute e l’ambiente”: si pone l’obiettivo di fornire conoscenze su specifiche tematiche del digitale applicato ai settori della salute e dell’ambiente, con particolare riferimento a dispositivi *point-of-care* (PoC) per la diagnosi decentralizzata di patologie, sensori *wearable* per la valutazione della performance e il monitoraggio online dei parametri fisiologici durante l’attività sportiva, sensori *patch* per il monitoraggio *real-time* di parametri metabolici, sensori *smart* abilitati dall’*Internet of Things* per il monitoraggio ambientale *outdoor* legato alle *Smart City* e sensori *smart* per la valutazione della qualità dell’aria *indoor* in ambienti di lavoro;
- “Sociologia della sostenibilità alimentare”: l’insegnamento si propone di fornire agli studenti elementi per comprendere, misurare e gestire gli aspetti di natura sociologica che impattano sulla sostenibilità alimentare, affrontando, in particolare, il tema dell’accesso alle risorse produttive e al cibo da parte delle diverse categorie sociali (dai produttori agricoli ai consumatori), che contribuiscono a sviluppare politiche di sussistenza e di sovranità alimentare;
- “Sociologia delle discriminazioni di genere”: l’insegnamento permetterà di approfondire lo studio delle origini socio-culturali delle diseguaglianze di genere nel contesto occidentale e, contemporaneamente, di analizzare le forme delle discriminazioni e delle violenze di genere nella società contemporanea, fornendo spunti per possibili politiche di prevenzione e contrasto;
- “Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici”: partendo dal presupposto che il sonno occupa circa un terzo della nostra vita ed è processo fondamentale per il viver bene, il corso, che sarà articolato in varie tappe di un lungo viaggio, affronterà l’importanza di dormire bene, passando dall’antichità ai tempi moderni sino alla scienza medica, tenendo conto che, se per la scienza il sonno risulta essere ancora ricco di interrogativi, nella letteratura e nell’arte è stato spesso protagonista e annunciatore di molteplici messaggi in chiave allegorica;
- “Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico”: l’insegnamento tratterà le tematiche inerenti alle tecnologie di stampa 3D, identificando quelle più idonee alle diverse applicazioni cliniche e biomedicali; lo studente verrà inoltre istruito sulla classificazione dei dispositivi medici e gli aspetti etici concernenti il loro sviluppo, utilizzo e smaltimento;

- “Storia dei sistemi editoriali e documentali”: il corso ha come obiettivo di introdurre l'ambito della storia della stampa e quello dell'archivistica e, in particolare, i concetti-base che definiscono gli oggetti "archivi" nel corso del tempo; dall'osservazione dei metodi organizzativi degli archivi del passato, si intende proporre una visione contemporanea della stampa e del sistema-archivio, con stimoli sui modelli di impostazione archivistica, utili non solo per la ricerca storica, ma anche per la progettazione di sistemi documentali coerenti;
- “Storie di fabbriche e di uffici. Il racconto dei luoghi della produzione, ieri e oggi”: il laboratorio ha l'obiettivo di analizzare come l'impresa è stata ed è raccontata, partendo dalla constatazione che l'impresa non è solo il luogo organizzato della produzione, ma anche e soprattutto l'espressione di una volontà umana; il corso, pertanto, descrive come l'impresa è stata raccontata nel corso del tempo fino ad arrivare ai giorni nostri, presentando alcuni esempi concreti;
- “Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)”: i contenuti dell'insegnamento verteranno su cenni di fisiologia e psicologia della risposta di stress e sulla valutazione psicofisiologica e valutazione degli stati di esaurimento psicofisico; non mancheranno, inoltre, cenni sulla fisiopatologia del burnout e sulla clinica psicologica nella prevenzione primaria e secondaria e diagnosi multidimensionale;
- “Sviluppo sostenibile”: si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale che contemplano lo sviluppo sostenibile in tutte le sue dimensioni (ambientale, economica e sociale) tra le più ambiziose e urgenti sfide del 21° secolo, preso atto che l'Agenda 2030, sottoscritta dai governi dei Paesi membri dell'ONU, ha identificato 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*) sui quali impegnarsi con decisione nei prossimi anni a tutti i livelli, anche in ragione del ruolo formativo/educativo dell'Università, agente di trasformazione nella direzione della sostenibilità, a cui è demandata la formazione dei professionisti e dei cittadini, con le competenze necessarie per cogliere le sfide individuate;

evidenziato come la normativa in vigore stabilisca che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali, e ricordato come la norma tuteli l'autonomia della scelta da parte degli studenti ai quali è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività formative di base e caratterizzanti;

preso atto, ferma restando l'inammissibilità di interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare relativamente all'autonomia degli studenti per quanto riguarda la programmazione delle attività formative a scelta, che il CUN, al fine di conservare la coerenza del progetto formativo, ha raccomandato di limitare il numero di crediti attribuiti

alle attività formative a scelta dello studente, non superando di norma i 18 CFU per le lauree e i 15 CFU per le lauree magistrali;

tenuto conto che il complesso delle disposizioni normative in merito alle attività formative a scelta dello studente è inteso a favorire la flessibilità dei percorsi formativi, anche per facilitare la mobilità e l'internazionalizzazione, nonché per consentire agli studenti di esplorare le proprie attitudini in contesti formativi differenti da quelli scelti;

ravvisata l'opportunità di considerare attività didattiche trasversali anche quelle che l'Ateneo riconosce, in conformità al regolamento vigente, a studentesse e studenti dei corsi di studio che ne fanno richiesta per le attività di libera partecipazione, ovvero le attività svolte in ambito sportivo, culturale e sociale che comportano il coinvolgimento dello studente nel contesto operativo presso il quale si svolgono le stesse attività;

ricordato che le competenze trasversali possono essere opzionate dallo studente solo nell'anno in cui il piano didattico prevede i crediti a libera scelta,

delibera

1. di rendere fruibili, per l'anno accademico 2023/2024, le attività formative sotto riportate nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Comunicazione digitale	L-ART/06	6	30	LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Fondamenti di lingua dei segni italiana	L-LIN/01	6	30	LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	
Fondamenti e pratiche dell'educazione etico-sociale	M-PED/01	6	30	LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	
Italiano all'Università: soft-skills e competenze linguistiche ⁽¹⁾	L-LIN/02	6	30	LT Lettere	
Museologia digitale. Sostenibilità culturale, sociale, economia nel museo	L-ART/04	6	30	LT Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo	
Questioni e strumenti della comunicazione di genere	SPS/08	6	30	LM Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale	
Sociologia delle discriminazioni di genere	SPS/08	6	30		
Storia dei sistemi editoriali e documentali	M-STO/08	12	60	LM Lettere Classiche e Moderne	

B4Peace. Le sfide alla pace europea	SPS/04	6	36	LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
Cittadinanza e Costituzione	IUS/08	6	36		
Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità	Interdiscipl.	6	36	LM Giurisprudenza	
Diritto ed economia delle fonti di energia	IUS/10	6	36		
Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere	Interdiscipl.	6	36	LT Servizio Sociale	
Cura, società, politica	Interdiscipl.	6	42		
Genere e sessualità: modelli sociali e politiche	SPS/08	6	30	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	
La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali	SPS/12	6	30		
Communication and Leadership Skills	Interdiscipl.	3	24	LT Ingegneria Gestionale	Ingegneria e Architettura
E.S.G. (Environmental Social Governance) e sostenibilità	Interdiscipl.	3	24		
Introduzione al management e alle soft skills	Interdiscipl.	3	24		
Produrre tempo	Interdiscipl.	3	24	LT Ingegneria delle Tecnologie Informatiche	
Corso di MatLab avanzato	ING-INF/05	3	24		
Introduzione a MatLab	ING-INF/05	3	24	LT Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	
Cultura e strumenti della comunicazione digitale	ICAR/13	3	30		
Biomimicry	BIO/17 + IND-IND/34	3	30	LM Medicine and Surgery	Medicina e Chirurgia
Academic publishing in the life sciences	BIO/17 + L- LIN/12	3	30		
Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity	BIO/17 + M- DEA/01 + L- LIN/12	3	30		
Costruzione di una rete di professionisti per l'accoglienza integrale delle persone vittime di violenza	Interdiscipl.	4	28	LM Medicina e Chirurgia	
Medicina di genere	Interdiscipl.	1	10		
Image processing per la microscopia	FIS/07	5	35	LM Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	
ImageJ e i suoi plugin	FIS/07	3	21		
Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale	M-PSI/02	3	21	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	
Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico	ING-IND/34	3	24		
Analisi del movimento nella pratica clinica	MED/34	3	24		

Psicopatologia del comportamento alimentare	M-PSI/08	4	28	LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate		
Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici	M-PSI/08	5	35			
I determinanti del comportamento nei confronti dell'attività fisica, della sedentarietà e della dieta	M-EDF/02	3	21			
Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)	M-PSI/08	4	28	LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche		
Cambiamenti climatici ed effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi	BIO/03	3	24	LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	
Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società	BIO/05	3	28			
Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza	CHIM/02	3	24	LT Chimica		
Sensori smart per la salute e l'ambiente	CHIM/01	3	24			
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione I periodo</i>)	SECS-P/11	3	21	LM Finanza e Risk Management	Scienze Economiche e Aziendali	
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione II periodo</i>)	SECS-P/11	3	21			
La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia	Interdiscipl.	3	21	LT Economia e Management		
Learning in Action – Idoneità	SECS-P/11	6	42			
Storie di fabbriche e di uffici. Il racconto dei luoghi della produzione, ieri e oggi	SECS-P/12	3	21			
Religious Diplomacy	IUS/11	4	32	LM International Business and Development		
Sociologia della sostenibilità alimentare	SPS/08	3	21	LM Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili		
Laboratorio di analisi dati	Interdiscipl.	2	20	LT Fisica		Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
Abilità informatiche	Interdiscipl.	3	24	LT Informatica		
Scrittura in LaTeX	INF/01	3	24			
Sviluppo sostenibile	Interdiscipl.	6	48	LM Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	Scienze Medico-Veterinarie	

⁽¹⁾ riservato a studenti portatori di DSA

2. di consentire, in via del tutto sperimentale e limitatamente all'anno accademico 2023/2024, la possibilità di riservare la scelta dell'insegnamento di "Abilità informatiche" agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi e ai Corsi di Laurea Magistrale in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
3. di considerare attività didattiche trasversali anche quelle che l'Ateneo riconosce, in conformità al regolamento vigente, a studentesse e studenti dei corsi di studio che ne fanno richiesta per le attività di libera partecipazione, ovvero le attività svolte in ambito sportivo, culturale e sociale che comportano il coinvolgimento dello studente nel contesto operativo presso il quale si svolgono le medesime attività;
4. di invitare i Dipartimenti a programmare nel primo periodo didattico le attività didattiche degli insegnamenti trasversali che verranno previsti nell'anno accademico 2023/2024, a favorire, anche tramite sessioni aggiuntive, lo svolgimento e la registrazione degli esami entro il 15 giugno 2024, nonché a procedere ad una verifica in itinere dei piani di studio per accertarsi di avere un numero di attività formative scelte dagli studenti che permetta il raggiungimento del target previsto;
5. di dare mandato all'Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, per gli adempimenti successivi e conseguenti.